

Essere genitori e educatori ai tempi del web

Rodolfo Marchisio

CC BY-NC-SA 3.0 IT

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo Italia.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/> o spedisce una lettera a Creative

Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

COME CAMBIA IL RAPPORTO GENITORI – FIGLI?

«Benedetto colui che riesce a dare ai propri figli ali e radici»
Indagine EURISPES

- **Un mondo “liquido”** che non ci piace
- **Rapporti, valori, più deboli** (meno **solidi**) che in passato.
Meno certezze.
- Ma ***non è colpa delle Tecnologie*** (Baumann) ma del sistema economico in cui viviamo. **Globalizzazione senza regole** che ci trasforma in **consumatori** e non in **cittadini**.

La famiglia, come tutto, oggi è più in difficoltà: si è indebolita e deve affrontare problemi più complessi, in un mondo più complesso e con giovani in parte diversi da quelli che eravamo abituati a formare.

La necessità di una alleanza a 3

- Le tipologie dei genitori: da *glielo affido ma, ai figli/nipoti del 68, ...ai genitori con l'avvocato*
- La crisi della scuola e i docenti in difficoltà
- Dei ragazzi apparentemente diversi dal passato...

Si incontrano con più difficoltà i protagonisti della alleanza più utile ai nostri figli: quella fra genitori, docenti, ragazzi.

Mio figlio/a è sempre attaccato alla rete!

Risponde Calabretta.

- Le famiglie s'interrogano, ma **oggi, di fronte a una situazione liquida talora offrono più protezione** (tipo guscio esterno) ma anche a volte **meno educazione e meno certezze**.
- I giovani preadolescenti vivono un momento particolare fra **la ricerca della autonomia**, il bisogno di crescita e **la dipendenza prolungata dai genitori/adulti** dovuta alla difficoltà di diventare indipendenti (studio, lavoro).
- **Non possiamo evitare o ignorare i cambiamenti**
- ***E' necessario riorganizzarsi in fretta di fronte e cambiamenti rapidi se no gli adulti perdono in parte autorevolezza e appaiono ai loro ragazzi, incerti.***
- **Ma non esistono alternative al modello famiglia - adulti <-> ragazzi da educare** (anche alle TIC e in modo critico).

Farsi le ossa o un guscio esterno di protezione?

- Oggi prevale la tentazione di costruire un guscio protettivo esterno (anziché uno scheletro interno alla famiglia ed ai figli: "**farsi le ossa**"), perché ci sentiamo meno orientati, meno sicuri, perché le cose cambiano rapidamente e si prospettano ambienti ed esperienze nuove per noi e per i figli.
- **Facciamo più fatica a educarli, a renderli forti, allora li proteggiamo dall'esterno**, magari sino ai 30 anni (e talora con l'avvocato).

Mentre *i ragazzi hanno come sempre voglia di autonomia ma anche necessità di sentire la famiglia come punto centrale e punto di riferimento per valori ed esempi.*

La famiglia è vissuta dai ragazzi come rifugio dal male, dalle sconfitte, ma non solo

L'adolescenza senza confini

- Cambiano le età dell'adolescenza
- Che influenza hanno le TIC (cfr scheda ricerca)
- 3 modi di rappresentare la adolescenza
 - Il ponte
 - L'aquilone
 - Le Fiabe – Andare nel bosco = andare per il mondo (anche nel web) Alice
- Come sempre:
 - Per un buon rapporto c'è bisogno di affetto, apertura, regole condivise e mediate: un ragazzo senza paletti è un ragazzo in ansia, spesso inadeguato al mondo.**

Non è facile fare i genitori e gli educatori oggi...

- La chiave di tutto è **sempre: costruire un rapporto di fiducia fatto di ascolto e di esempio. Tenere un canale di comunicazione aperto.**
- **La nostra vita** (di genitori e di docenti) **è il miglior esempio di educazione. I ragazzi se la portano comunque dentro.**
Anche se fanno in adolescenza raffronti con altri modelli (dal gruppo a adulti significativi, confronti e ricerca di una sintesi personale
- **I ragazzi ci guardano e non imparano da quello che diciamo loro ma da quello che noi siamo. Genitori bulli**
- **Vale anche per i docenti**

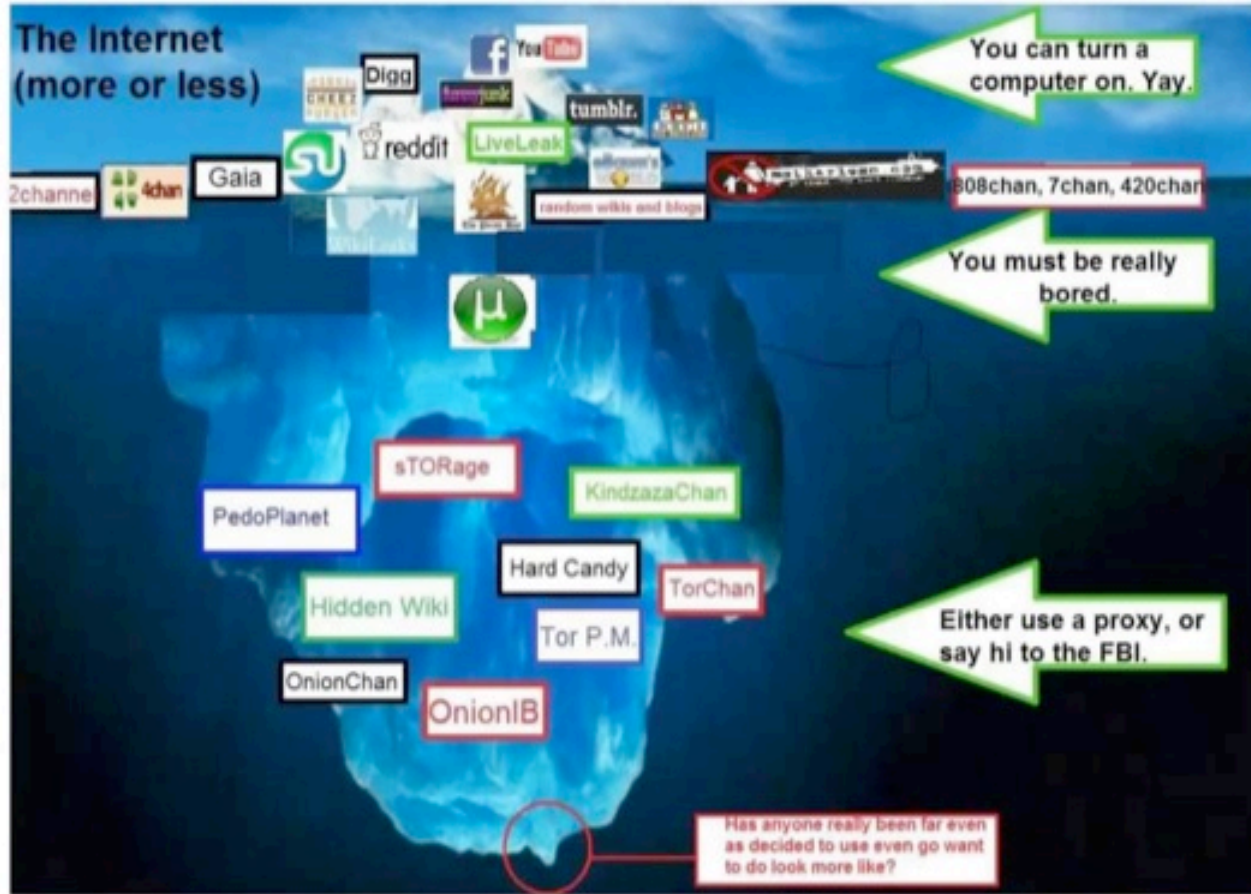
Le tecnologie sono un pericolo?

- Dipende dall'uso che se ne fa
- Dipende dalla conoscenza che abbiamo di loro
- Dipende dal senso critico e dalla consapevolezza con cui le usiamo e che insegniamo ai nostri figli

- **I nativi digitali non esistono**, sono una etichetta che abbiamo inventato noi. I nostri figli nascono in mezzo alle tecnologie (*tutto quello che viene al mondo entro i nostri 15 anni*), hanno meno problemi dal punto di vista pratico, ma non nascono **né imparati né consapevoli**. Non sono alieni e non sono tutti uguali. **Sono solo dei ragazzi. NON facciamoci un alibi, ma sediamoci qualche volta accanto a loro**

I nostri figli hanno bisogno di noi, come sempre per farsi le ossa e per conoscere il mondo, anche quello virtuale

Conosciamo il web ?



Deep web Dark web 95% del web



Il web è anche un mondo da esplorare. Con cautela.

- La metafora del Castello
- Chiusi in 3 stanze Perché ci chiudono e perché siamo pigri.
- Il ragazzo che non usava la rete (o non lo sapeva)
- 2 su 3 non sanno usare Google o wikipedia...

- ***Il mondo del digitale-*** che vissuto in modo accorto e consapevole è un mondo da esplorare - ***se vissuto senza consapevolezza può aumentare disagi personali nascosti.***

- I SN e gli ambienti digitali, gli e-book vanno prima conosciuti e poi giudicati. Adulti *Non lo conosco ma non piace!*
- **Se non le condividiamo**, qualche volta anche insieme, come facciamo a capire le esperienze che fa nostro figlio/a in rete?

Cattivi padroni della rete contro Stati spioni

Quando un servizio è gratis vuol dire che la merce sei tu, sono i tuoi dati l'oro della rete

- *Se tutti hanno diritto a un quarto d'ora di celebrità la rete offre molto di più anche a noi adulti. **Un profilo come i VIP.***
- **Google ha una rete di servizi collegati fra loro che si scambiano i dati, si sincronizzano** ed un accordo con FB per fare scambio di dati
- **Una guerra è in corso tra i SM** (Google e FB in testa) contro gli **stati e i loro spioni** (da USA all'UE alla Cina e Russia) per il controllo dei nostri dati (in USA 3,5 milioni di spioni, interferenze tra Stati, Elezioni ...)

Cattivi padroni della rete contro spioni

Puoi controllare Google **cosa sa di te e farti cancellare da un SN NON dalla rete**

La sicurezza

Possiamo

A - **giocare a guardia e ladri** (cronologie, account). Un occhio!

B - **mettere filtri e lucchetti** sempre nuovi ma **intelligenti** (persone)

C- cominciare dai filtri **degli ambienti usati** visto che ci sono

D - Oppure **condividere alcune esperienze con ruoli diversi, ma rispetto della privacy. Aiutarli ad essere attenti e critici.**

- **ATTENZIONE Il concetto di privacy** dei ragazzi è diverso dal nostro la storia degli adolescenti e FB

E se non vogliono che ci intromettiamo?

- **Hanno fiducia in noi?**
- **Sanno che la nostra porta è sempre aperta?**

Occorre un lavoro quotidiano di negoziazione, riflessione, che insegni a genitori e figli, nel tempo, quali spazi, quali distanze, quali momenti possano rispondere al bisogno d'intimità, ma anche a quello di autonomia.

Genitori e Social Network Boccia

Artieri

Lo Smartphone è peggio della rete che è meglio della TV

Lo Smartphone fa male.

- **Qualche volta i genitori sono peggio dei figli:** boyd e la partita di calcio
- **I nativi digitali non esistono.** Tutto quello che c'è al mondo sino a 15 anni....
- I ragazzi sono **nati in un contesto diverso e sono immersi nelle TIC** con cui hanno un rapporto più naturale.

La rete è un mondo, la rete è come il mondo. Con tutto il bene e tutto il male del mondo. Con tutto il bene e tutto il male che sta dentro ognuno di noi, perché in rete, magari dietro agli algoritmi che ci inseguono o ai siti che ci aiutano, ci sono sempre persone.

Figli, SN e “Amici”

- **Solo il 19% di noi cerca veramente nuovi amici** in rete. Più spesso è un modo più comodo per stare in contatto con i vecchi.
- Uno studio dimostra che dedichiamo in FB **la maggior parte del nostro tempo a solo 5 persone in media**. Anche se facciamo collezione (900 amici)
- **Ci sono cerchie sociali diverse e concentriche** (conoscenti, amici) con rapporti più o meno profondi e duraturi.
- **I giovani non mettono in FB tutto, ma quanto serve loro per stare in contatto e dare una positiva immagine di se agli altri**. Pensano di saper gestire le situazioni.
- A 13/14 anni si **esibiscono** nei profili (come nella vita).
Esibizione è anche un pericolo spesso cercato (foto, video, atteggiamenti provocanti, insulti...)
- A 15/16 **costruiscono la propria identità** attraverso la connessione con gli amici, le scelte e i rifiuti o feed back che ricevono, **il gruppo** di cui fanno parte come tutti gli adolescenti del mondo, quasi. Come nella vita.

Figli e SN 2

- **Identità. Chi sono?** Non è un vero autoritratto quello che mettono in rete, non si presentano come sono, ma **come vorrebbero che gli amici li vedessero** (un gioco degli specchi). Condividono informazioni non sempre autentiche: dalle bufale virali alle notizie più gettonate anche se poco importanti.

L'IO digitale è metà reale e metà virtuale

Chi sono IO?

- Come mi percepisco
- Come mi presento nei SN
- Come mi vedono gli altri
- Come mi modifico in base ai loro feed back/
reazioni dentro e fuori la rete *Uno nessuno
centomila*

Le fasi della adolescenza.

Stanno facendo un allenamento sociale positivo e negativo insieme **che comunque li fa crescere.** Anche tra **delusioni e speranze o dolori**

Le fasi della adolescenza.

-> **Separazione e individuazione**

-> **Il rapporto col proprio corpo (Alice)**

-> **Definizione di valori anche diversi da quelli della famiglia**

-> **Nascita sociale. *Qual è il mio ruolo nelle società?***

- **Fanno poca attenzione alla privacy intesa come diritto all'oblio o violazione dei loro diritti:** però FB li scoccia perché “non si fa i fatti suoi”. Allora nascono nuovi falsi profili (anche da far vedere ai genitori)

La **quantità di amici (collezione)** e informazioni non è uguale **a qualità.**

L'amore e l'amicizia non sono beni di consumo pronti all'uso, ma per durare devono essere il prodotto di un impegno continuo, quotidiano, costante . Baumann . Anche con i like o con un commento

Apprendisti digitali senza maestro?

Il 58% ha imparato a usare SN da solo

- Tra gli adolescenti, il 24% posta messaggi sui SM con espliciti riferimenti sessuali
- Ma da chi hanno imparato? Mio nipote 2 anni è circondato da adulti che hanno in mano troppo spesso (85 volte al giorno, per 5 ore – garante comunicazioni Inglese) questi strani, affascinanti giocattoli e sa distinguere uno smartphone da un tablet da un computer. Cerca di inviare messaggi a “nonno udi” o se no prende un pezzo di legno e telefona.
- I bambini ci guardano e crescono non in base a quello che gli adulti predicano, ma **in base a quello che ci vedono fare. A chi siamo noi.**

Privato o pubblico?

- **Per noi o è privato o è pubblico, per loro è diverso.**

Problemi:

- ***Intimità e intimità digitale:*** quando mai stiamo soli?
- ***Sovraesposizione:*** molti, troppi, sanno molto, troppo di me.
- ***Privacy da gestire.*** Perché i ragazzi siano in grado di difendersi. Non sono Madonna!
- ***Non si possono cancellare le tracce*** che restano ovunque e possono essere copiate e trasferire altrove. Cfr episodi di cyber bullismo.

Dobbiamo: essere in grado di aiutare i giovani a sviluppare meccanismi di riflessione e scelta, acquisendo consapevolezza delle occasioni e dei pericoli che comporta abitare quel mondo. Un po' come avviene nell'abitare questo mondo, quello cui siamo sempre abituati.

Privacy 2

- *I ragazzi spesso gestiscono attivamente i loro profili, in modo da **tenere lontani gli sguardi indesiderati di adulti e genitori**, almeno riguardo alle notizie più sensibili. Postano foto e nome, ma raramente postano su profili pubblici dati sensibili che portino a individuare il loro nome, cognome, numero di telefono di casa o di cellulare.*
- Usano un linguaggio non sempre comprensibile a quelli estranei alla loro cerchia. **Un gergo.**

Alcune riflessioni

Influenza dei servizi in rete sul linguaggio e sul modo di pensare.

Quando nella classi il docente dice *facciamo una ricerca* il ragazzo traduce *Googlare* sinonimo o confusione fra strumento e metodo?

- Mentre nella vita le persone possono cambiare, nel tempo, crescere e cambiare idea, **in rete il vostro identikid rimane per sempre**, salvo aggiustamenti dovuti ai nuovi feed back
- ***Siete sicuri di non avere mai pubblicato qualcosa da giovani che più avanti***, magari di fronte alla famiglia o al nuovo datore di lavoro che usa sempre più la ricerca in rete su Google e **FB potrebbe mettervi in imbarazzo?**
- Vedremo cosa si può fare per cancellare un profilo (non dalla rete, **da quel SN**) ma la prima cosa da insegnare ai nostri ragazzi è:

1- Prima di pubblicare qualcosa pensaci bene

2- Di tutto quello che pubblichiamo, subito dopo il clic, hai perso il controllo nel tempo e nello spazio del web. Anche se cancelli.

Alcune riflessioni

- Secondo gli studi europei, **gli adulti usano in media per 5 h le TIC, gli adolescenti 4 h, per giocare le usano i bambini da 3 ai 6 anni**

- Non ce ne rendiamo conto, ma

1- **C'è un eccesso di condivisione**

2- **Non esiste più un confine tra dentro e fuori** (foto, commenti, video, geolocalizzazione...portano dentro quello che è fuori- di auto e mafiosi)

3- **La rete è una realtà presunta virtuale con forti conseguenze sul reale** (es acquisto un libro da Amazon, ma lo pago leggo ...realmente)

4- **Si sostituisce la distanza con l'accessibilità = essere (sempre) connessi.** *L'uomo è un animale sociale – Aristotele - che si nutre di relazione.* **Stiamo facendo indigestione?**

5- **La nostra identità si forma e modifica nella relazione con gli altri (off e online).** **Identità – relazione – formazione e conoscenza**

Riflessioni

- I SN -> SM funzionano in base alla logica della **personalizzazione** e ci propongono quelli e quelle cose che **secondo il profilo fatto dal loro algoritmo ci piace di sicuro.**
- Loro obiettivo (anche di Google: ***vogliamo arrivare a darti la risposta prima che tu abbia formulato la domanda***) è trattenerci, piacerci, attraverso la personalizzazione. Pariser
- MA....**Si cresce di più stando con altre persone che già la pensano come noi o confrontandosi con gli altri i diversi? Imparando a discutere e dialogare?**

Bullismo e Cyberbullismo

- **I luoghi del bullismo** e della violenza reali e percepiti
 - **I dati** ridimensionano il fenomeno Cyberbullismo.
 - **Non ci facciamo opinioni in base ai giornali. La notizia non è una statistica.**
 - **Il bullismo c'è sempre stato:** Franti e il libro Cuore **Definizione.**
- 1. Una storia di bullismo: quando i genitori intervengono e fanno danni e quando una vittima diventa un bullo**
 - 2. Un'altra storia: chi ha sbagliato? TUTTI!**
 - 3. Quando i genitori e gli adulti sono bulli. I ragazzi ci guardano...**
 - 4. Bullismo, personaggi ruoli e dinamiche**

Dal bullismo al cyberbullismo

- **Differenze:** presunto anonimato, gruppo virtuale, assenza del faccia a faccia. Il C è più vigliacco e pericoloso. Viralità.

- **Come difendersi.** Omertà e silenzio della vittima

Uso dei dati e delle informazioni: quando posti una informazione / foto/ video sul web ne hai perso il controllo per sempre = viralità.

- **A chi rivolgersi.** Vigili di prossimità, Polizia postale, Garante della privacy (opuscolo), telefono azzurro. **Ma prima di tutto adulti di cui hai fiducia e che ti vogliono bene**

- Alcuni consigli per i genitori (Leggiamo) e 2 video

Ma il cyber bullismo è veramente IL PROBLEMA più grave?

- I dati delle ricerche (da 1% al 6% in Europa contro il 27/30% del bullismo)
- La definizione di bullismo e cyber bullismo
- Uno stimolo in 5 minuti

Un corso su CB in 2 video- Parliamone

Una causa

<https://www.facebook.com/dario.voltolini.7/videos/672151066318023/>

Una soluzione

<https://www.youtube.com/watch?v=AHHs2lkpYM4>

Atteggiamenti delle famiglie ??

- Si trovano famiglie “**Vischiose**” che proteggono a tutti i costi (**a guscio**) i ragazzi non permettendo la crescita, ma suggerendo la passività e l’adeguamento
- Famiglie “**assenti**” che delegano o ignorano un problema che non sanno risolvere
- **Famiglie equilibrate. Regole chiare**, meglio discusse, motivate, ma poi applicate, una buona capacità di comunicazione e flessibilità per seguire e assecondare il cambiamento.
- **La diversità** (anche dei figli) può essere riconosciuta come un valore e, nonostante qualche conflitto, non viene meno la percezione di **calore nel rapporto e il clima della relazione.**
- **I ragazzi ci guardano, imparano da quello che facciamo** (coerenza, valori, affetti), specie con loro, **si porteranno dietro le figure dei genitori per sempre** (in positivo, talora in negativo) aldilà delle parole e degli scontri temporanei.

Il miglior insegnamento siamo noi adulti

I compiti dei genitori

Il ruolo dei genitori di complica ma non cambia

Dobbiamo dosare a seconda delle età e della situazione:

- 1- Controllo
- 2- Fiducia
- 3- All'interno della relazione coi figli.

In modo diverso nella infanzia, nella preadolescenza, nella adolescenza e nella età adulta dosare vuol anche dire, se la situazione lo consente e la relazione è aperta e collaborativa:

Diminuire il controllo e aumentare la fiducia

+ controllo o + fiducia?

- Da bambini è maggiore il controllo che poi scende man mano (preadolescente e adolescente) che **sale la possibilità di avere e dare fiducia**. Ma anche **il bisogno in base alla età**.
- Nella relazione si tratta di **trovare in modo dinamico** nel tempo e a seconda delle esperienze **un diverso equilibrio** tra controllo e fiducia. Dipende dal contesto ma anche dai ragazzi: **con 2 fratelli si possono fare percorsi un po' diversi**.
- Ovviamente un preadolescente comincia a **richiedere** e un adolescente **pretende** anche in modo polemico (nel distacco talora temporaneo dalla famiglia) **più fiducia e quindi autonomia**
- E' inevitabile, ma forme di controllo magari più leggere, ma ancora utile **ci dicono se possiamo aumentare la fiducia**.

Un genitore e adulto presente

- Ciò di cui c'è bisogno sempre è un genitore presente (non solo fisicamente) dal punto di vista emotivo.

*Sono qua e sono disposto ad ascoltarti a qualunque età
(anche se non in qualsiasi momento)*

In sintesi:

1- essere presente/disponibile

2- Essere sensibile ai segnali, alle richieste di aiuto

(fondamentale nei casi di problemi gravi, ansia, depressione : bullismo, cyberbullismo, crisi preadolescenti...)

3- Rispondere in maniera adeguata e puntuale = prendersi cura

4- Valutiamo l'andamento della relazione nel tempo, il clima fra noi e in famiglia a medio termine, non i singoli episodi.

Una strana lunga adolescenza

- Oggi si vive, per la crisi economica e per gli studi una strana prolungata adolescenza, che può durare sino ai 30 anni e oltre.
- **Il bisogno di autonomia e identificarsi, di capire *quanto valgo*, si scontra con la mancanza di autonomia economica, convivenza prolungata, difficoltà di identificarsi e misurarsi con la realtà esterna della vita e del lavoro.** Ribellione, frustrazione, adattamento convivono o si alternano.

Non lo riconosco più

Non è più il mio bambino (?)

In sintesi off e online

- Comunicazione, affettività, fiducia, rispetto quando meritato buona relazione, clima di accettazione, di chiarimento, dei ruoli (anche online) di rispetto, ma...
- **Esserci, dialogare discutere, rispettare... se necessario intervenire.**
- Nei SN-> SM emergono con la crescita atteggiamenti di **narcisismo** (un luogo tutto per me, una blog una visibilità come i VIP) **individualità** e insieme **bisogno del gruppo**, ma anche **sovraesposizione, eccesso di comunicazione e relazioni -> STRESS**
- Con il web i genitori hanno altre possibilità di controllo, registri, comunicazione coi docenti e con gli altri genitori, affiancamento nella ricerca didattica e nel lavoro. Ma **meglio il dialogo in presenza.**
- **Gruppi online di mamme o genitori** da prima della nascita -> (?)

Tra scambi di notizie e conforto a amplificazione di problemi e dell'ansia

I nostri ragazzi entrano in società nella rete

Identificarsi nel confronto e nella relazione con gli altri e attraverso le loro reazioni individuali e di gruppo: ginnastica sociale

- Preoccupazioni:

- 1- **Disturbi** (ansia, depressione) e **dipendenza**
- 2- **Cyberbullismo** e il cyberbullo cfr cap C vol 3
- 3- **Rischi psicologici** nel mondo virtuale
- 4- Effetti sulla **costruzione della identità in relazione con gli altri**

- Aspetti positivi

- 1- **Nuove possibilità relazionali** anche remote
- 2- Affrontare insieme un nuovo contesto. **Esplorazione delle realtà e di sé**
- 3- **Non temere il rapporto ragazzi – web**
 - a- inevitabile, b- fonte di possibilità e sviluppo c- c'entra con la formazione della personalità

Rischi e opportunità nella costruzione della personalità

- **Fattori di rischio:**

1- Invidia e depressione nei SN -> SM

2- Truffe e furto di identità

- **Opportunità:**

1- estensione quantitativa delle relazioni. *La qualità dipende da loro* Bauman

2- Esplorazione consapevole di un mondo

3- Maggiore socialità e opportunità di crescita

- I Sn non sono tutti uguali

1. I vari tipi di SN e le funzioni che cambiano

2. Face book, whatsapp (!) , Instagram e i loro fratelli

Privacy e diritto all'oblio

- Privacy e **eccessi di SN: troppa condivisione, sempre online e connessi, sempre esposti agli occhi di tutti...troppo rumore.**
- **Quando stanno un po' soli?** Quando **pensano o sognano** invece di cliccare e scrivere e far finta di essere multitasking)
- Cos'è il **diritto all'oblio** – Rodotà
E' possibile veramente? Passi in avanti e forti resistenze dei SN e degli Stati. Trump vuol spiare 3,5 milioni di americani che frequentano il sito contro di lui. IN USA esistono 3,5 milioni di spie pubbliche o private.
- Tra **SN cattivi padroni e stati di spioni** (cavi marini citare: per fortuna non hanno tempo!?)
- ***Comunque quando mio figlio/a si presenta in rete deve pensare chi sono io? Quando scrive deve pensare. La rete stimola idee. Meglio della TV, che non fa pensare; ma toglietegli lo smartphone che fa male.***

Per favore!

Mantellini

IL Wi Fi fa male? lo smartphone SI!!!! I Tecnici dicono

- Meno dello smartphone
- Segnale debole
- Di tipo diverso, non ionizzante (come l'onda cosmica)
- Diminuisce con il quadrato della distanza
- Muri e ostacoli
- 20 min di smartphone = 365 gg di spot wi - fi

E il Wi Fi? –I Consigli dei tecnici

Precauzioni ragionevoli. M. Angeletti

- **Spegnere il Wi-Fi di casa in orario notturno** (molti router wireless hanno un apposito bottone, in sua assenza consiglio di spegnere l'apparato).
- **Evitare di dormire lasciando sul comodino un telefono cellulare o cordless.** Se proprio lo volete tenere accanto a voi, abbiate cura di spegnerlo.
- **Posizionare il router wireless in una stanza poco abitata durante il giorno.** Non mettetelo **nella camera dei bambini.**
- **Evitare di far utilizzare il telefono cellulare ai bambini o di lasciarlo tutta la notte.** Lo spessore delle loro ossa del cranio è minore di quello di un adulto, quindi l'esposizione alle onde elettromagnetiche è maggiore.
- **Evitare di utilizzare a lungo il telefono cellulare in macchina,** soprattutto in presenza di bambini e di donne in stato interessante. L'automobile, in quanto metallica, agisce come gabbia di Faraday e trattiene le onde elettromagnetiche. E' opportuno inoltre sottolineare il fatto che, mentre si guida, **è vietato dalla legge utilizzare il cellulare senza auricolare.**
- Se fate giocare i vostri bambini con un tablet, **attivate la modalità aereo,** in modo da disattivare le connessioni 3G e Wi-Fi.
- **La dipendenza da Smartphone: 85 volte e 5 h al giorno con lui**

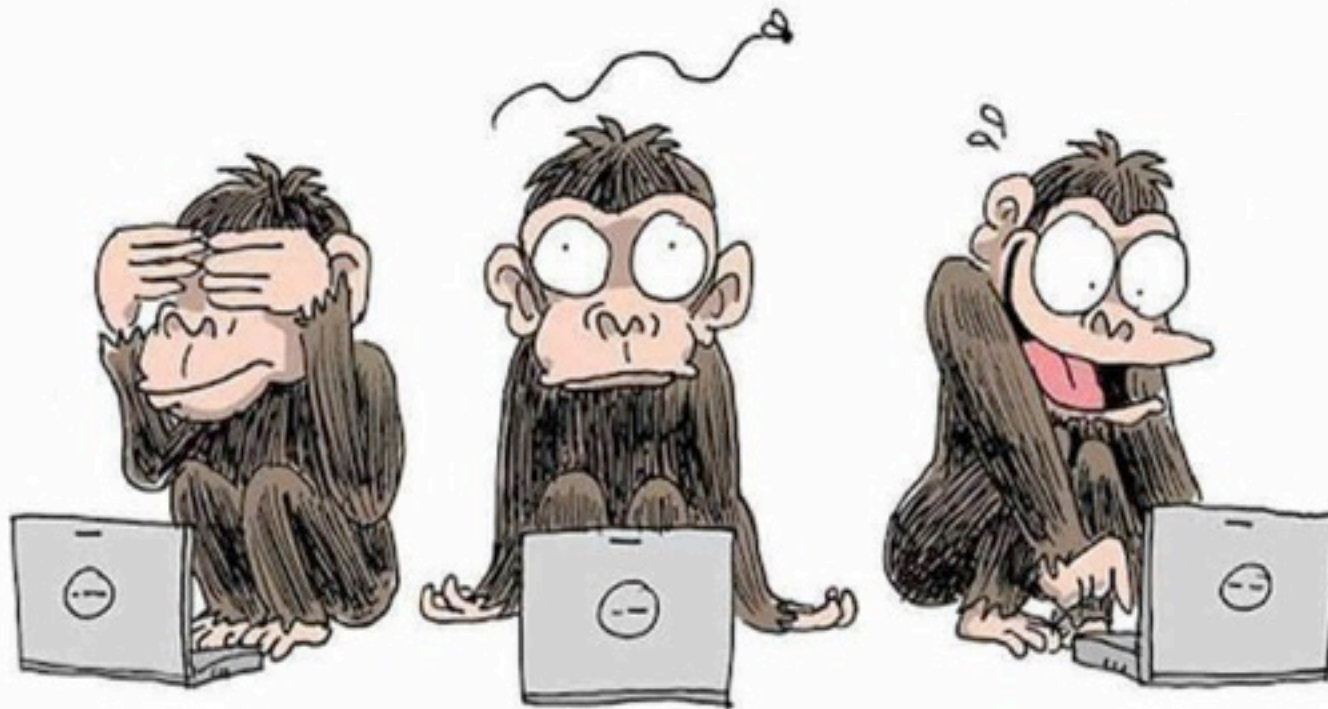
A voi genitori.

- «A padri e madri bisognerebbe dire: *non credete più a chi vi colpevolizza, riprendetevi i vostri figli, ribellatevi a chi sta alienando la vostra potestà, credete di nuovo possibile la vostra missione*». Polito
- **A padri e madri bisognerebbe dire: non si va lontano con la paura. Neanche nella rete. Che è un bosco da esplorare.**
- **Tuo figlio/a non impara da quello che dici, ma da quello che sei e da quello che fai: soprattutto dalle esperienze significative, anche dal punto di vista emotivo, che farà con te.**
- **Non rinunciare a fare il padre o la madre: tuo figlio/a ti porterà dentro di se per tutta la vita.**

GRAZIE

Genitori autorevoli e figli svegli e informati

LI "WEBETE"



NON LEGGO

NON CAPISCO

COMMENTO

Indirizzi utili

- **SM Garante per la privacy**

[http://www.gesetticolorati.it/reteragazzi/#filter=.blog%3Anot\(.304\),+.304load](http://www.gesetticolorati.it/reteragazzi/#filter=.blog%3Anot(.304),+.304load)

- **Telefono azzurro**

<http://www.azzurro.it/>

<http://www.azzurro.it/it/informazioni-e-consigli>

- **I Video di Telefono azzurro sui SN**

<https://www.youtube.com/user/sosTelefonoAzzurro>

- **Controllo dei genitori**

www.infamiglia.vodafone.it

- www.ilfiltro.it

- www.ilfiltro.it/filtri

- **Vedi anche 8 consigli ragionevoli sul Wi Fi**

http://www.corriere.it/foto-gallery/tecnologia/provati-per-voi/14_marzo_05/wi-fi-7-consigli-un-uso-corretto-e062f70e-a464-11e3-8a4e-10b18d687a95.shtml